



USB PI - Federazione Regionale del Piemonte – C.so A. Tassoni, 37/B - 10143 Torino
tel. 011.655454 fax 011.6680433- sito www.piemonte.usb.it - e mail piemonte@usb.it

Al Direttore Regionale Piemonte

Alla Direzione Regionale Piemonte Settore Gestione Risorse

Ai Direttori Provinciali

Al Direttore del Sam Torino

Al Direttore dell'Ufficio Territorio di Torino

Oggetto: Analisi chimica e microbiologica acqua, corretta esecuzione del contratto di appalto fornitura bevande e snack negli uffici.

La scrivente Organizzazione sindacale, coerentemente con l'impegno preso con i lavoratori e le lavoratrici nell'ambito della tutela della salute collettiva e nella promozione di iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale del vivere quotidiano nei luoghi di lavoro, chiede a codesta Amministrazione di effettuare per ogni singola sede di lavoro l'analisi chimica e microbiologica dell'acqua erogata dai rubinetti.

Nell'ultimo periodo, sempre più colleghi e colleghe bevono acqua erogata dai rubinetti degli stabili.

L'utilizzo dell'acqua potabile della rete idrica in sostituzione dell'acquisto di acqua in bottiglia è considerata una buona prassi per la riduzione dell'impatto ambientale e pertanto è auspicabile e possibilmente da promuovere.

In tal senso:

- considerato che il gestore dell'edificio/datore di lavoro ha il dovere di garantire la qualità dell'acqua utilizzata;
 - tenuto conto che gli impianti idrici sono soggetti a usura e che da molto tempo non sono state effettuate manutenzioni mirate;
-



USB PI - Federazione Regionale del Piemonte – C.so A. Tassoni, 37/B - 10143 Torino
tel. 011.655454 fax 011.6680433- sito www.piemonte.usb.it - e mail piemonte@usb.it

- dato che la conoscenza della composizione dell'acqua ne permette un uso consapevole in caso di patologie e ne permette di apprezzarne le qualità rispetto all'acqua imbottigliata e che l'eventuale presenza di elementi chimici e/o di microorganismi oltre il limite risulta dannosa per la salute;
- considerato che molti colleghi hanno dubbi sulla qualità dell'acqua erogata negli edifici in uso e/o ne vorrebbero conoscere la composizione specifica;

si rende necessario effettuare i dovuti accertamenti e comunicare le risultanze alla scrivente e ai dipendenti interessati.

Sempre nell'ottica di promuovere la riduzione della plastica, si chiede a codesta Amministrazione che si faccia parte attiva nell'esigere il rispetto del contratto di appalto da parte delle società che gestiscono i distributori di bevande e snack negli uffici.

Più precisamente, alla O.S. scrivente risulta la previsione contrattuale secondo cui i bicchieri e le palette dovrebbero essere, a parità di costi delle bevande, in materiale compostabile. Ad oggi, tuttavia, sono erogati in plastica e pertanto a forte impatto ambientale.

Anche in ragione dell'ampio utilizzo comune, si chiede che in tutte le sedi di lavoro i predetti distributori siano forniti di bicchieri e palette in materiale compostabile, provvedendo contestualmente a fornire gli uffici di contenitori per la raccolta differenziata di umido e compostabile.

Certi di un positivo riscontro, si porgono cordiali saluti.

Torino, 13 novembre 2019

Coordinamento Regionale
Agenzie Fiscali USB

De Vito A. – Celano G.
